DIARIO DIER del JOLLY ROGER

DIARIO DI BORDO del JOLLY ROGER

Capo Redattore:

Roberto Levrero

Grafica:

Viviana Bortolazzi

Fotografie:

Marina Bollini

Collaboratori:

Edoardo Repetto

Federica Junca

Marco Castello

Matteo Morreale

Pino Palmieri

Riccardo Gamberucci

Rossella Matteini



Sampdoria Club **JOLLY ROGER**

CONTATTI



Tel. 347 8397967



www.jollyrogerclub.it



info@jollyrogerclub.it



www.facebook.com/JollyRogerClub



www.twitter.com/jollyrogerclub



INDICE

•	L'OPINIONE DI EDO	pag.2
•	LO SAPEVATE CHE	pag.3
•	UNA FINESTRA SULL'EUROPA	pag.4
•	TI RICORDI DI	pag.6
•	UN PIRATA IN TRASFERTA	pag.7
•	UN CLUB AL MESE	pag.9
•	I BLACK OUT FC	pag.11
•	TESSERAMENTO 2015	pag.13
•	COMUNICAZIONE DI SERVIZIO	pag.14

L'OPINONE di EDO



di Edoardo Repetto



Un mese da leoni, per la verità iniziato molto male all'Olimpico di Roma in una notte artica e befanina.

Sul campo e fuori, con il cineasta Ferrero assoluto mattatore del calciomercato. Ormai è fuor di dubbio, la società ha rivisto gli obiettivi e vuole puntare al cucuzzolo della graduatoria e al netto del derby avremo in mano numeri e speranze. Se sarà profumo di lavanda o incenso.

Tutto e il contrario di tutto. Dalla Samp orfana di Gabbiadini incapace di mettere insieme due passaggi e di fermare Felipe Anderson all'Epifania a quella corsara in un "Tardini" non sempre sorridente ai nostri colori.

Muriel sì, Muriel no.

E Coda, parcheggiato in un hotel di Nervi come un pacco postale, in attesa di buone nuove su una trattativa in cui la luce dei riflettori era puntata solo sul talentino colombiano. Una trattativa che sembrava chiusa (negativamente e definitivamente) il 15 di gennaio col "no" dell'Udinese espresso a mezzo di un comunicato stampa ufficiale; una settimana per ribaltare le carte in tavola e l'incredulo Muriel si trova sparato sul prato del "Ferraris" per "festeggiare" il pari conto il Palermo assieme all'altro gioiello della collezione del Presidente: Samuel Eto'o, un nome mediatico che fa gola a tifosi, televisioni e giornali e, perché no, anche a Carito, che potrebbe intessere qualche esotica sinergia economica con brand arabi.

Infine Okaka. Un giorno litiga, sembra tutto spaccato con il giocatore sul mercato; l'altro giorno pace fatta, la Samp ritira la multa.

Mai la Sampdoria è stata così mediatica, mai si è parlato così tanto dei quattro colori dai tempi di Paolo Mantovani. La popolarità non basta a fare i tre punti la domenica, né il campione. Serve continuare a lavorare sul campo per mantenere il giocattolino di Mihajlovic (33 punti nel girone d'andata, 66 in proiezione finale che l'anno scorso sarebbero valsi il quarto posto solitario), rivoluzionato dal mercato.

L'alchimia di gioco e di risultati (solo due sconfitte in venti giornate) non verrà rotta da una squadra profondamente cambiata negli interpreti, soprattutto in attacco, e forse troppo chiacchierata quando si accendono i riflettori (non delle torrette rosse del Ferraris)?





Lo SAPEVATE che...

di Pino Palmieri

Ebbene si, dai libri dobbiamo prendere atto che "l'altra squadra di Genova" ha vinto per davvero 9 scudetti...Ma qualcuno vi ha mai spiegato come sono stati vinti?

Con l'aiuto di alcune fonti, eccovi un'analisi abbastanza dettagliata di quei 9 campionati italiani... Solo cronaca, senza alcun commento...

1° SCUDETTO	1898	INTERNAZIONALE DI TORINO - FC TORINESE	1 - 0	
		GENOA - GINNASTICA TORINO	2 - 1	NOTA: Due partite in un solo giorno
		FINALE: GENOA - INTERNAZIONALE DI TORINO	2 - 1	NOTA. Due partite in un solo giorno
		CAMPIONI D'ITALIA!		
2° SCUDETTO	1899	FINALE: GENOA - INTERNAZIONALE DI TORINO	2 - 1	NOTA: La vincitrice del torneo a 3 squadre
		CAMPIONI D'ITALIA!		incontra il Genoa, detentore del titolo. Una partita, un giorno.
				una pariita, un giorno.
3° SCUDETTO	1900	FINALE: GENOA - F.C.TORINESE	1 - 0	NOTA: La vincitrice dei due gironi da 4 squadre
		CAMPIONI D'ITALIA!	ı	incontra il Genoa, detentore del titolo.
		CAMPIONI DITALIA:		Una partita, un giorno.
40 COURTTO	4000	FINALE OFNICA ANIAN		NOTA La vincitria a dei due aireni de 4
4° SCUDETTO	1902	FINALE: GENOA - MILAN	2 - 0	NOTA: La vincitrice dei due gironi da 4 squadre incontra il Milan detentore del titolo. Genoa
		CAMPIONI D'ITALIA!		vincente del girone Ligure Lombardo.
				5 partite finale compresa.
5° SCUDETTO	1903	FINALE: GENOA - F.C.JUVENTUS	3 - 0	NOTA: La vincitrice del torneo a 5 squadre
		CAMPIONI D'ITALIA!		incontra il Genoa, detentore del titolo.
				Una partita, un giorno.
6° SCUDETTO	1904	FINALE: GENOA - F.C.JUVENTUS	1 - 0	NOTA: La vincitrice del torneo a 4 squadre
		CAMPIONI D'ITALIA!		incontra il Genoa, detentore del titolo.
		CAMPIONI DITALIA:		Una partita, un giorno.
			I	NOTA: QUESTO E' IL PIU' SOFFERTO! Interrotto e mai
7° SCUDETTO	1915	///		finito a causa della guerra 1915/18, la F.I.G.C.
		CAMPIONI D'ITALIA!		assegna il titolo al Genoa. Zero partite, zero giorni.
				1 . 3
8° SCUDETTO	1923	Finale A: Genoa - Lazio	1 - 1	NOTA CONTRACTOR III IN CONTRACTOR
		Finale R: Lazio - Genoa	0 - 2	NOTA: Campionato diviso per zone geografiche: Lega Nord e Lega Sud.
		CAMPIONI D'ITALIA!		Loga Hold C Loga Jud.
			1	
9° SCUDETTO	1924	Finale A: Genoa - Savoia	3 - 1	NOTA: Campionato diviso per zone geografiche:
		Finale R: Savoia - Genoa	1 - 1	Lega Nord e Lega Sud.
		CAMPIONI D'ITALIA!		3

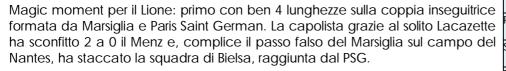


Una finestra sull' EUROPA

di Riccardo Gamberucci



LIGUE 1 2014-15



PSG non solo aggancia il Marsiglia, ma stacca anche il St Etienne liquidandolo grazie ad un rigore di Ibra. Grazie a questa vittoria si fa più interessante anche il discorso quarto posto visto che il Monaco si rifà sotto.

Grazie alla vittoria del Caen contro i più quotati del Rennes si fa più avvincente anche la lotta salvezza.



LIONE	48	REIMS	29
MARSIGLIA	44	GUINGAMP	28
PSG	44	LILLE	27
ST ETIENNE	40	BASTIA	23
MONACO	39	LORIENT	23
MONTPELLIER	35	EVIAN	23
BORDEAUX	33	TOLOSA	22
NIZZA	31	CAEN	21
NANTES	22	LENS	20
RENNES	30	METZ	20



LIGA 2014-15

Real sempre in vetta, ma quanta fatica. Pomeriggio al cardio palma per Carlo Ancelotti e tutti i tifosi madrileni. I blancos sono bloccati sul 1 a 1 contro un chiusissimo Cordoba quando Cristiano Ronaldo invece che risolverla con una delle sue solite giocate, rischia di complicarla ancora di più: pugno e calcio all'avversario e rosso diretto per il fenomeno portoghese. Sembra scritto ormai il pareggio quando mister 100 milioni: Bale, si guadagna e trasforma un calcio di rigore. 3 punti. Primato ancora in solitaria. Barca e Atletico liquidano le avversarie senza tanti problemi e rimangono rispettivamente a -1 e -4.

Continua la lotta Champions tra Valencia e Siviglia, con i detentori dell'Europa League sconfitti nello scontro diretto dell'ultima giornata e costretti a cedere il posto. In fondo alla classifica tutto apertissimo. 3 punti possono completamente ribaltare le posizioni.



REAL MADRID	48	R.SOCIETAD	22
BARCELLONA	47	CELTA VIGO	21
ATLETICO	44	A.BILBAO	20
VALENCIA	41	GETAFE	20
SIVIGLIA	39	CORDOBA	18
VILLAREAL	38	DEPORTIVO	18
MALAGA	32	ELCHE	17
EIBAR	27	ALMERIA	16
ESPANYOL	26	LEVANTE	16
RAYO	23	GRANADA	15





BUNDESLIGA 2014-15



Bundesliga che ripartirà a fine mese, tra il 30 e il 31 e vede le squadre impegnate nella preparazione invernale. Tutti sperano in un Bayer Monaco più "umano" e le parole di Guardiola su un quasi certo addio a fine stagione potrebbero rendere più vulnerabile questa macchina di vittorie.

Il Wolfsburg vuole continuare il suo inseguimento da solo al secondo posto mentre Leverkusen, Monchegladbach, Shalcke e Augsburg vogliono la Champions. "Anno nuovo, vita nuova" è quello che pensano i tifosi del Dortmund che sperano in una netta inversione di marcia. Bundes tutta da seguire.

BAYER MONACO	45	PADERBORN	19
WOLFSBURG	34	COLONIA	19
LEVERKUSEN	28	MAINZ	18
MONCHENGL.	27	HERTA	18
SHALKE 04	27	AMBURGO	17
AUGSBURG	27	STOCCARDA	17
HOFFENHEIM	26	W.BREMA	17
EINTRACHT	23	DORTMUND	15
HANNOVER	23	FRIBURGO	14



PREMIER LEAGUE 2014-15



Wenger, strano a dirsi visto la non simpatia reciproca, fa il regalo più bello a Mou: i gunners si impongono 2 a 0 contro il City e lanciano il Chelsea a + 5 verso il quinto titolo nazionale (terzo di Mourinho).

Sabato 31 big match Chelsea City con la possibilità per i blues di chiudere definitivamente il discorso titolo. Se la lotta al titolo è tra due squadre, per il terzo posto ci sono parecchie pretendenti. Guida il trenino per il gradino più basso del podio il Southampton, ma alla sue spalle ci sono Manchester United, Arsenal, Tottenham, West Ham e a fatica anche Liverpool, il quale dopo un avvio disastroso sembra aver trovato risultati e fiducia nei propri mezzi.

Nella zona rossa importanti gli scatti in avanti di Crystal Palace e Stoke City.

CHELSEA	52	NEWCASTLE	27
MAN CITY	47	EVERTON	23
SOUTHAMPTON	42	CRYSTALPAL.	23
MAN UNITED	40	WBA	22
ARSENAL	39	aston Villa	22
TOTTENHAM	37	SUNDERLAND	20
WEST HAM	36	BURNLEY	20
LIVERPOOL	35	HULL CITY	19
SWANSEA	30	QPR	19
STOKE	29	LEICESTER	17



Ti RICORDI di...

di Marco Castello

...MARIO FRUSTALUPI?



Nasce a Orvieto il 12 settembre del 1942 da una famiglia numerosa composta da 8 figli e lui è soprannominato Mariolino per il fisico mingherlino . Alla fine di un provino l'allenatore Bernardini gli dice: "Ragazzo mio, tu non vai. Sei troppo piccolo e fragile. Ripassa, per favore".

E Mariolino avrà modo di farlo ricredere più avanti, quando lo ritroverà come allenatore a Genova...

Arriva a giocare nelle giovanili della Sampdoria dopo l'esordio nell'Orvietana nella stagione 1957-1958.

Dopo tutta la trafila nella Primavera e nella De Martino blucerchiata e dopo una parentesi nel 1962 all'Empoli in Serie C per farsi le ossa, nel 1963 torna sotto la Lanterna e vince con la Sampdoria il Torneo di Viareggio.

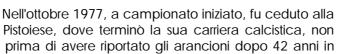
Un mese dopo debutta in prima squadra contro il Torino, 4-2 e segna anche un goal. Dalla stagione successiva, trova posto in pianta stabile e si conferma giocatore vero, un

interno di classe cristallina, con buone capacità podistiche che gli consentono di sfuggire alla morsa dei mediani avversari. Imposta il gioco con maestria non comune in un elemento così giovane e ha una continuità di rendimento impressionante: non è l'elemento da otto, ma la sua partita difficilmente va sotto una larga sufficienza.

Gioca otto stagioni consecutive con la Sampdoria, una più positiva dell'altra, totalizzando 164 presenze e 21 gol in Serie A e 38 presenze e un gol nel campionato cadetto.

Nel 1970 viene acquistato dall'Inter per sostituire Luisito Suárez. A Milano rimane due stagioni, ma il posto da titolare gli fu precluso dal tecnico Giovanni Invernizzi, che poteva contare nel suo ruolo su una bandiera nerazzurra come Sandro Mazzola.

Frustalupi disputò comunque la Coppa dei Campioni al posto di Mario Corso, arrivando sino alla finale persa con l'Ajax allo stadio di Rotterdam (2-0) nel 1972. L'anno successivo fu ceduto alla Lazio, dove fu uno degli artefici del primo scudetto laziale giocando tutte le partite e guidando la squadra come regista. Nel 1975 approdò al Cesena, portando la squadra romagnola al migliore piazzamento di sempre, sesto posto con qualificazione in Coppa UEFA.



Serie A nel 1980: Mario aveva 39 anni quando con la squadra toscana giocò il suo ultimo campionato nella massima serie.

Il 14 aprile 1990, mentre raggiungeva la famiglia in vacanza per la Pasqua a bordo della sua Lancia Thema, perse la vita in un tragico incidente stradale presso Ovada.

La dinamica non fu mai chiarita, forse il guidatore della Golf che lo travolse perse il controllo dell'auto per la pioggia o per evitare un'altra auto o nel tentare una manovra spericolata: ad ogni modo quel veicolo finì sulla carreggiata opposta schiantandosi contro la Lancia di Mario.







Un Pirata in TRASFERTA

di Matteo Morreale

> TRASFERTA a ROMA con LAZIO

Come tutte le migliori avventure cerchiate di blu, anche questa ennesima trasferta romana parte con una gustosa notte insonne. L'attesa per la partenza, scandita dal ticchettio dell'orologio a muro, si interrompe alle 5:50, quando di gran carriera interviene la sveglia. Il suono che tutte le mattine uccide il mio sonno stavolta viene celebrato con un fortissimo "olé" di liberazione, per la gioia di mia mamma e dei vicini tutti. Sogni, pensieri e tanta voglia di seguirla, come se ogni volta fosse la prima, pur consapevole che a 'sto giro saremmo tornati con le pive nel sacco. Uscito di casa, mi dirigo a Brignole più carico che mai, dove alle 7:13 – in perfetto orario tra l'altro – il Frecciabianca partirà per Roma. Il viaggio scivola via in modo piacevole tra chiacchiere, incontri familiari e un po' di focaccia, il tutto con i miei compagni di viaggio, tra cui figura anche qualche volto "nuovo".

A mezzogiorno siamo già nella Capitale, organizzati come non mai e pronti per lasciare gli zaini nella stanza in cui passeremo la notte.

A differenza di altre volte, però, il nostro alloggio non è una stalla di infima qualità, bensì un posto accogliente e pulito, il tutto contornato da una regolare fattura fiscale.

Certo, anche l'organizzazione Morreale-Repetto ha avuto i suoi momenti di gloria (???), ma quella di llaria, ahimé, alza l'asticella ben oltre lo standard della civiltà da noi mai raggiunto, andando a lambire quello della villeggiatura. Terminato il primo tour nella stanza, ci dedichiamo ad un'operazione di fondamentale importanza: il pranzo. Dopo aver animatamente discusso con un simpaticissimo – ed è un eufemismo – cameriere romano di fede juventina, consumiamo delle discrete porzioni di "Amatriciana" e "Cacio e pepe" che comunque non giustificheranno il salatissimo conto che ci verrà propinato poco dopo.

A fine pasto ci dirigiamo verso il centro, dove effettuiamo un giro in cui vediamo tutto ma allo stesso tempo non vediamo niente.

Prima di dirigerci allo Stadio Olimpico, un attimo in hotel per rifiatare, per cambiarci e per aggiungere il rosso del cuore. Tutti in maglia rossa! Certi che anche se con sopra le giacche, lei ci riconoscerà...e poco importa se stavolta noi non abbiamo riconosciuto lei.

Usciti dal settore ospiti, affamati, andiamo in cerca di cibo e beni di prima necessità.

Sì, perché come l'oscurità a Roma calano impietose anche la temperatura e le saracinesche dei ristoranti. Il rischio ipotermia e la carenza di cibo, cose che comunque con l'organizzazione Morreale-Repetto non si erano mai viste, rischiano di complicarci i programmi, invece, tutto sommato, ne usciamo indenni e senza troppe conseguenze. Solo il meraviglioso pranzo a Trastevere del giorno seguente riporterà poi la situazione alla normalità, consentendoci quindi di affrontare un viaggio di ritorno sereno e perlomeno con la pancia piena.

E poco importa se abbiamo sofferto e abbiamo perso.

Lo abbiamo fatto da sampdoriani e fondamentalmente è l'unica cosa che conta. Parafrasando il nostro Presidente – quello autentico –, è dalle più amare sconfitte che nascono le più grandi soddisfazioni.





> TRASFERTA a PARMA

In una splendida giornata di sole invernale, come tante altre volte viaggiamo alla volta di Parma, fiduciosi e con la speranza di vincere laddove ci aspettano i nostri amici parmensi.

Come ogni anno ci raduniamo per una birra in piazza con loro e poi, come tradizione vuole, andiamo "Al Gallo d'Oro" a mangiare le specialità della cucina emiliana e giù di gnocco fritto e soprattutto lambrusco: ci aspetta una partita dura, l'entusiasmo è alle stelle e la voglia di continuare la nostra striscia positiva è tanta, lo stadio è colmo dei nostri colori e si respira aria di festa.

Le voci di mercato imperversano con nomi altisonanti, ma non dobbiamo distrarci...dopo un 1° tempo con poche emozioni, nel 2° tempo la Sampdoria dimostra il suo carattere, incarna lo spirito guerriero del suo allenatore e con i gol del Toro e di Soriano la festa si conclude...purtroppo i nostri amici parmensi non godono di una buona classifica e non possono festeggiare, ma noi otteniamo finalmente una vittoria che manca dal lontano 2007 firmata Quagliarella!

Il ritorno a casa dei pirati avviene con molti sogni nel cassetto e tante speranze per il mercato, con l'entusiasmo e la voglia di continuare questa stagione da sogno e con la speranza di tornare a Parma il prossimo anno per disputare un'altra sfida con i nostri amici.

FORZA SAMP!





un CLUB al mese

di Rossella Matteini



Sampdoria Club "LA MILANO BLUCERCHIATA"

Anno di fondazione:	2013
Soci 2014:	32
Presidente:	Alessia Borghi
Sito Web:	www.milanoblucerchiata.com
Facebook:	La Milano Blucerchiata
Twitter:	@sampclubmilano
E-mail:	levanteblucerchiato@gmail.com
Tel:	342-1622851

La Milano Blucerchiata ha già compiuto un anno, lo scorso novembre.

Non sembra nemmeno che sia già passato così tanto tempo dal giorno in cui, dopo una delle più brucianti sconfitte patite dal Doria all'inizio della stagione scorsa, quella del disgraziato derby d'andata, un piccolo gruppo di irriducibili tifosi lombardi ha deciso di fondarla.

E' proprio vero che in amore, quello vero e puro, le difficoltà sono uno sprone, piuttosto che un ostacolo, all'azione. E così il nuovo bandierone è già pronto per essere sventolato, un paio di mesi dopo, in occasione della partita casalinga contro la Lazio, incontro che sa di rinascita per la nuova Sampdoria di Mihajlovic, e di battesimo per La Milano Blucerchiata, che da poco ha visto la luce.

E così da allora le fila del tifo blucerchiato nel capoluogo lombardo, la città che per prima ha visto nascere un club - fondato nel lontano 1974 - fuori dal territorio ligure, sono state rinserrate dopo la temporanea dispersione degli anni Duemila, per non allentarsi più. Questa almeno è la speranza che anima tutti noi, soci di questo Club, che nel breve volgere di una stagione ha conosciuto una notevole crescita di iscritti provenienti dall'intero territorio regionale, e ha

superato con successo il trauma di un' inaspettata scissione interna dolorosamente subita nel giugno scorso, in occasione delle programmate elezioni per il rinnovo dirigenziale.

La coesione del gruppo di soci fondatori si è confermata inscalfibile e ha permesso di arginare il drenaggio di iscritti, che infatti hanno confermato praticamente in blocco la loro presenza e la loro fiducia nel Club.

Che anzi, proprio in seguito a questa vicenda ha trovato i giusti stimoli non solo per aumentare ulteriormente gli effettivi dell'organico interno, ma anche per radicarsi con naturalezza nel contesto genovese attraverso il sostegno costante ed appassionato alla squadra.



Possiamo infatti dire con orgoglio di essere ormai una realtà conosciuta del tifo blucerchiato,

e a ragione, visto che la nostra bandiera sventola ben visibile ad ogni partita casalinga del Doria da una delle torri della Sud, fa bella mostra di sé in quasi tutti gli stadi d'Italia vicino a quelli dei diversi Club che sono diventati nostri amici, e ha seguito la Sampdoria nelle sue amichevoli estive sia a Bardonecchia contro il Grugliasco sia a Londra, per la partita con gli Hammers.



E chissà che viaggiare per l'Europa non diventi in breve tempo il nuovo improrogabile impegno del Circolo. Intanto il Club continua a guadagnarsi visibilità e menzioni positive sui media genovesi: l'evento tenutosi a Milano il 13 novembre scorso per festeggiare il primo compleanno del Club, per esempio, è stato trasmesso in diretta da Telenord, e molto spesso anche le colonne del Corriere Mercantile rilevano la nostra presenza negli stadi, pure in quelli più lontani.

Anche i tesseramenti "illustri" confermano che siamo sulla buona strada: l'ultimo innesto in ordine di tempo è stato quello di Francesca Mantovani, che ci ha letteralmente onorato con la sua presenza la sera del 13 novembre, e che non manca mai di dimostrare il suo affetto nei confronti del Club anche nei contesti ufficiali: la foto che la ritrae

a San Siro la sera degli ottavi di Coppa Italia con la nostra sciarpa è stata motivo di orgoglio per tutti noi. Insomma, l'attenzione e il favore che questo gruppo sta suscitando sono un premio ottenuto grazie all'amicizia tra i componenti e al loro spirito di iniziativa, innervati di quel sentimento così complesso da definire, ma così semplice da riconoscere tra correligionari, che lega il cuore al blu quando è cerchiato di blu.

La Presidentessa Alessia Borghi





di Roberto Levrero

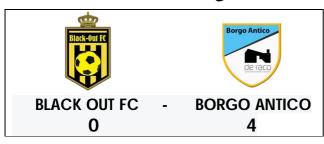
> 7° GIORNATA 14-01-2015 CA' DE RISSI ORE 22.00





- > COMMENTO A FINE PARTITA: TRANQUILLI: la ripresa del campionato ci vede impegnati in questa trasferta contro una squadra ostica non facile da domare. Un po' imballati dalla lunga sosta natalizia e con qualche panettone di troppo nelle gambe, in un campo per noi enorme, soffriamo eccessivamente le folate in avanti degli avversari, che passano in vantaggio e sciupano il raddoppio...la nostra bravura è stata quella di restare tranquilli, certi che prima o poi qualcosa là davanti si sarebbero inventati e così è stato: Amedeo, mattatore della serata e a tratti incontenibile, ha preso per mano la squadra trascinandola a questo successo, coadiuvato da un ottimo Fausto versione "saracinesca". Era importante ripartire col piede giusto dopo l'unica sconfitta: la lunga sosta non ha mitigato la nostra rabbia! Ci siamo...ci siamo con la consapevolezza di essere forti e quadrati.
- > COMMENTO AICS: E' sempre più una corsa a due nel girone B. Sud Ovest e Black Out ripartono da dove si erano fermate, ovvero dalla vittoria. Il Sud Ovest (con una partita in più) mantiene il primato travolgendo 9-5 l'Amico Sciung (triplette per Ansaloni e Spinelli, doppietta di Castoro e gol di Manfredi). Occhi della tigre invece per il Black Out che si gode un Bertini da Champions e va in gol per quattro volte con Melis (doppietta), Bisaccia e Pelle. 4-1 al Passastapalla e 15 punti in classifica per i ragazzi di mister Levrero.

> 8°GIORNATA 21-01-2015 BOSCHETTO ORE 21.00









- > COMMENTO A FINE PARTITA: SCARICHI: partiamo dal regolamento: quando una squadra non si presenta al campo, l'altra ottiene la vittoria a tavolino per 4-0. Bene, noi stasera non ci siamo presentati! La partita più brutta della stagione, talmente mal giocata che non riesco neanche ad arrabbiarmi più di tanto: questi di stasera non erano i miei BLACK-OUT, i famigerati "occhi di tigre" che dobbiamo sempre avere per sopperire alle nostre carenze tecniche, li abbiamo lasciati sul comodino a casa...non appelliamoci alle assenze pur importanti che avevamo. Problema di testa, di voglia, di grinta, di concentrazione...ne usciamo cornuti e mazziati, abbiamo preso gol e botte, purtroppo qui in AICS la prova TV non esiste e nessuno mai rivedrà quella gomitata a palla lontana affibbiata a Salvetti che l'arbitro non ha visto e che ha incendiato la partita...e come polli, nonostante gli avvisi pre-partita del mister, siamo caduti nella loro trappola: innervosirci è stato l'errore più grande che abbiamo commesso, visto anche che l'arbitro non era in grado di gestire questa partita. Non facciamone un dramma, siamo pur sempre secondi in classifica e non per caso, da questa sconfitta dobbiamo rialzarci subito e uscirne ancora più forti e convinti!
- > COMMENTO AICS: Il Sud Ovest riposa, ma esulta. Esulta perché? Perché a sorpresa il Black Out cade. Cade contro un super Borgo Antico De Raco che vince 4-0 (doppio Botti e gol di Centomani e Valle) e fa restare il Sud Ovest da solo in vetta al torneo. Niente drammi in casa giallonera, il primo posto resta a un punto.



> g*GIORNATA 28-01-20145 CERAVOLO ORE 20.00





- > COMMENTO A FINE PARTITA: AFFANNATI: infortuni e malattie nelle ultime 2 giornate si sono accaniti contro di noi decimandoci numericamente e questa situazione ci rende nervosi, insicuri e timorosi di non farcela...noi dobbiamo sempre giocare per divertirci, senza pensare alla classifica e avere dentro quella cattiveria agonistica necessaria per chiudere le partite...Oggi ci siamo trascinati alla fine con un golletto di vantaggio, divorandoci caterve di gol davanti al portiere e questo ci ha innervositi oltrechè fatto tribolare...ma c'è il rovescio della medaglia: se si riesce a fare punti in queste condizioni di emergenza, quando recuperiamo tutti e torniamo ai livelli di forma di inizio campionato, dove potremo arrivare? E comunque chiudiamo il girone di andata con uno score invidiabile: vedere classifica sul sito, please!
- > COMMENTO AICS: Black Out campione d'inverno. La vittoria nell'anticipo contro gli Anni Settanta firmata Sansalone e Pelle vale il primo posto del girone B nell'Over 35 al giro di boa. Il tutto è diventato realtà anche grazie all'impresa del Passastapalla che ferma sul pari il Sud Ovest negando a Ruotolo e soci la possibilità di tornare al primo posto.

TESSERAMENTO 2015





E' partito il tesseramento 2015 al "Jolly Roger Sampdoria Club"!

Anche per quest'anno abbiamo deciso di mantenere il costo a



...se poi ci fossero dei soci che vogliono contribuire in modo più generoso perché "sentono" e "vivono" il Club come proprio, ben vengano...

CONTATTARE:

ROBERTO LEVRERO -> 347-8397967

ROSSELLA MATTEINI -> 342-0495697

FEDERICA JUNCA -> 349-6196214

Vogliamo ricordarvi l'importanza del rinnovamento e dell'invitare nuovi soci che vogliono entrare in questo progetto di Club, si giovane, ma già conosciuto nel panorama Sampdoria per le molte iniziative benefiche, riservate soprattutto ai bambini. Inoltre, noi del Consiglio Direttivo, ingaggiamo ogni anno una personalissima sfida contro il numero di soci dell'anno precedente, con lo scopo di superarlo ogni anno che viene: nel 2014 i soci iscritti erano stati 82...proviamo tutti insieme ad abbattere questo muro?

Ce la possiamo fare, anche perché il nostro motto di quest'anno è

C'ERO...CI SONO...CI SARO'!



Comunicazione di SERVIZIO

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CLUB JOLLY ROGER

RICORDA A TUTTI I SOCI CHE NON HANNO RINNOVATO IL TESSERAMENTO PER L'ANNO 2015 CHE, QUELLO ODIERNO, SARÀ L'ULTIMO NUMERO DEL

"DIARIO DI BORDO"

CHE RICEVERANNO

NEL RINGRAZIARVI PER AVER PERCORSO UN TRATTO DI NAVIGAZIONE INSIEME AI PIRATI DEL "JOLLY ROGER", CI AUGURIAMO DI RITROVARVI NUOVAMENTE NEL FUTURO, PER GRIDARE ANCORA INSIEME.....

"FORZA SAMPDORI A!"

